

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANARegione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Enna

Il Dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Enna:

VISTA – l'ordinanza ingiunzione prot. n. 105137 del 28/06/2021, a carico dell'Associazione Agricoltori Canale Manganello in Carcaci, con sede legale a Catania in Via Francesco Riso n. 78 (c.f. [REDACTED] P.IVA 01854860879, nella persona del rappresentante legale Costanzo Zammataro Carmelo, notificata il 30/06/2021 c/o l'indirizzo di posta elettronica certificata del proprio tecnico di parte Dr Geol. CARUSO SALVATORE (pec: [REDACTED]), giusta delega, contenuta nell'istanza di concessione assunta al prot. n. 144907 del 09/07/2019, a ricevere la pertinente corrispondenza, con la quale, per quanto rilevato e riportato nella stessa:

- a) detta Associazione è stata dichiarata in contravvenzione per la violazione al disposto dell' art. 17 del T.U. 11/12/1933 n.1775 s.m.i., per avere esercitato senza titolo legittimo la derivazione delle acque appartenenti al Sistema Ancipa-Pozzillo nella misura di mc 1.500.000 circa, per uso irriguo.
- b) è stato ordinato il pagamento della sanzione comminata pari ad euro 27.000 (euro ventottomila/00), dilazionabile in n° 30 rate mensili, consentite in forza del disposto di cui all'art. 26 della Legge n.689/81 e s.m.i., ciascuna dell'importo pari a € 900,58, secondo il piano di rientro di cui alla Tabella "A" trasmessa con nota prot. n. 150885 del 14/10/2020, accordato dal Servizio 2° del D.A.R. giusta nota. 18139 del 07/05/2021, con posticipo della scadenza della 1° rata al 04/08/2021 e, consequenzialmente, delle successive alla medesima data di ogni mese a seguire, mediante bollettino di c.c.p. n.11191947 oppure a mezzo bonifico bancario con accredito sull'IBAN IT 28 H 07601 16800 000011191947, intestato al Cassiere Regionale -Unicredit - Banco di Sicilia di Enna - Capitolo 2301, Capo 8 (causale: sanzione violazione Art.17 del T.U. n°1775/1933 e s.m.i. Rata n. di 30), facendo pervenire, entro i termini prescritti, le relative attestazioni in originale e copia comprovante l' avvenuto pagamento.
- c) è stato chiesto il pagamento dei canoni spettanti per gli anni compresi dal 2015 al 2020 per un importo complessivo pari a € 14.747,83 che decurtato dal pagamento effettuato del canone annuo 2020, ammonta a un residuo pari a € 12.215,78 dilazionabile in un massimo di n° 24 rate mensili, giusta nota prot. n. 10511 del 09/03/2016 dell'ex Servizio 3 del D.A.R., ciascuna dell'importo pari a € 509,55, secondo il piano di rientro di cui alla Tabella "B" trasmessa con nota prot. n. 150885 del 14/10/2020, accordato dal Servizio 2° del D.A.R. giusta nota prot. n. 18139 del 07/05/2021, con posticipo della scadenza della 1° rata al 04/08/2021 e, consequenzialmente, delle successive alla medesima data di ogni mese a seguire, mediante bollettino di c.c.p. n.11191947 oppure a mezzo bonifico bancario con accredito sull'IBAN IT 28 H 07601 16800 000011191947, intestato al Cassiere Regionale -Unicredit - Banco di Sicilia di Enna - Capitolo 2602 capo 16 (causale: canoni demaniali anni 2015 – 2020 – rata n° di 24 per uso acqua pubblica Sistema Ancipa – Pozzillo).

VISTO - Il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici (Legge Speciale) e succ. mod. ed integrazioni.

VISTO - Il Decreto Legislativo n. 275 del 12 luglio 1993 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche".

VISTO – Il Decreto legislativo n.152 del 03/04/2006 "Norme in materia Ambientale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.88 del 14 aprile 2006, e s.m.i.

VISTO la L. 24/11/1981 n. 689 e s.m.i..

VISTI - Gli atti d'Ufficio dai quali risulta che la stessa Associazione, ad oggi, non ha adempiuto al pagamento delle prime 4 rate delle somme di cui ai precedenti punti b) e c), rispettivamente con scadenza 04/08/2021, 04/09/2021, 04/10/2021 e 04/11/2021.

CONSIDERATO CHE:

- non sono stati osservati i piani di rientro di cui alle surrichiamate Tabelle "A" e "B" con le quali erano state riconosciute le dilazioni delle somme dovute a titolo di sanzione (€ 27.000 da pagare in n. 30 rate mensili, ciascuna dell'importo pari a € 900,58) nonché di canoni per uso acqua pubblica per gli anni 2015-2020 (importo ancora dovuto pari a € 12.215,78 da pagare in n. 24 rate mensili, ciascuna pari a € 509,55);
- giusto quanto riportato nell'ordinanza n. 105137 del 28/06/2021, " *in caso di mancato pagamento entro i termini di scadenza sopra prescritti, anche di una sola rata consecutiva, codesta Associazione decadrà dal beneficio della rateizzazione accordata e, pertanto, sarà obbligata da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Enna, relativamente alla sanzione inflitta, nonché del Servizio 2° del D.A.R., relativamente ai canoni annui spettanti, al pagamento in unica soluzione dell'importo dovuto restante, pena l'adozione dei provvedimenti previsti per la riscossione forzata con ulteriore aggravio di spese e competenze della procedura esecutiva* ".

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, l'immediata decadenza del beneficio rateale di cui all'ordinanza ingiunzione n. 105137 del 28/06/2021.

Art. 2 Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.R. 12/08/2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione.

ORDINA

Ai sensi dell'art. 18 della legge n.689/1981 e s.m.i. ed in armonia a quanto disposto dal succitato art. 17 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i. nonché dall'atto di indirizzo n. 31893 del 25/07/2019 ("*Coordinamento delle procedure relative al T.U. di cui al R.D. 1775/1933 – Sanzioni per contravvenzioni in materia di acque pubbliche*"):

- il pagamento in unica soluzione della sanzione comminata pari a **euro 27.000 (euro ventottomila/00)**, mediante bollettino di c.c.p. n.11191947 oppure a mezzo bonifico bancario con accredito sull'IBAN IT 28 H 07601 16800 000011191947, intestato al Cassiere Regionale -Unicredit - Banco di Sicilia di Enna - Capitolo 2301, Capo 8 (causale: sanzione violazione Art.17 del T.U. n°1775/1933 e s.m.i.), facendo pervenire, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'attestazione in originale e copia comprovante l'avvenuto pagamento.

Si avverte che il mancato pagamento, nei termini prescritti, della sanzione inflitta comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti per la riscossione forzata degli importi dovuti, con ulteriore aggravio di spese e competenze della procedura esecutiva.

Avverso la presente ordinanza ingiunzione, potrà essere presentato, entro giorni TRENTA dalla data della relativa notifica, ricorso gerarchico all'Assessorato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Dipartimento Regionale Tecnico -in forza all'art. 224 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i., ovvero opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione individuato a norma dell'art. 22 della predetta legge n. 689/1981 così come modificato dal D.L.vo 1 settembre 2011, n. 150.

Al Servizio 2° del D.A.R. si trasmette il presente provvedimento al fine di adottare gli adempimenti di competenza finalizzati al recupero dei canoni spettanti, ad oggi non corrisposti, per gli anni compresi dal 2015 al 2020 per un importo complessivo pari a **€ 14.747,83** che decurtato dal pagamento effettuato del canone annuo 2020 (€ 2.5032,05), ammonta a un residuo pari a € 12.215,78.

Enna, 16/11/2021

